



## Provincia di Venezia

### AMBIENTE

Determinazione N. 1894 / 2014

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

**Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO “CORNARO” PIANI NORMA 2, 3 E 8 DA REALIZZARSI IN COMUNE DI SALZANO.**

Il dirigente

**Visti:**

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d’Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

**visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

**Vista** l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 18493 del 05/03/2014 con cui i lottizzanti, con sede legale in Salzano, Via F.lli Bandiera, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione del piano di lottizzazione denominato "Cornaro". Piani norma 2,3 e 8.;

**constatato** che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera b) e che pertanto la provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.,) ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. nota prot. 21629 del 14.03.2014 la data di pubblicazione sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Salzano dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 14.03.2014;

**Dato atto** che:

- i. con nota acquisita agli atti con prot. n. 18493 del 05.03.2014 i lottizzanti delegano l'arch. Roberta Patt a rappresentarli durante tutto l'iter amministrativo relativo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.lgs n. 152/06;
- ii. in data 16.04.2014 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo da parte del gruppo istruttorio della Commissione VIA dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento;
- iii. con nota prot. n. 34995 del 29.04.2014 sono state richieste integrazioni agli elaborati progettuali e allo studio ambientale preliminare, a cui viene data risposta con nota acquisita agli atti con prot. n. 41882 del 22.05.2014;
- iv. con nota acquisita agli atti con prot. n. 56702 del 07.07.2014 sono pervenute, fuori termini temporali, le osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Salzano che sono state comunque valutate da parte della Commissione V.I.A.;
- v. la documentazione fornita a seguito delle integrazioni è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA;
- vi. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la relazione di screening d'incidenza ambientale redatta secondo quanto disciplinato dalla DGRV n. 3171 del 10.10.2014;
- vii. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 07.07.2014 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n. n. 60260 del 17.07.2014;

**Ritenuto** di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

**determina**

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 18493 del 05.03.2014 e relativo a realizzazione del piano di lottizzazione denominato "Cornaro" - Piani norma 2,3 e 8, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. n. 60260 del 17.07.2014 che fa parte integrante della presente determinazione.
2. L'esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di seguito riportate:
  - a) Sia predisposto un progetto di dettaglio dell'organizzazione del verde, che indichi le singole specie vegetali e della loro localizzazione all'interno della lottizzazione da inviarsi alla Provincia di Venezia e al Comune di Salzano prima dell'avvio dei lavori. Le specie vegetali che dovranno essere utilizzate per il potenziamento delle aree verdi della lottizzazione devono essere autoctone e a pronto effetto. La progettazione di dettaglio della lottizzazione preveda il mantenimento della siepe e del fossato posto a confine con l'area attualmente confinante con la zona produttiva;
  - b) Le opere idrauliche sono state progettate con volumi e portate ampiamente superiori ai

parametri utilizzati per i calcoli rappresentati da un TR di 20 anni. Si chiede dunque che la Relazione idraulica sia aggiornata utilizzando il tempo di ritorno di 50 anni;

- c) In considerazione dello sviluppo per stralci del piano di lottizzazione risulta necessario che anche la realizzazione delle opere idrauliche, dimensionate su TR 50 anni, sia coerente con la progressiva impermeabilizzazione dei suoli;
  - d) All'impianto termico di cogenerazione proposto in progetto dovrà essere collegata una rete di teleriscaldamento a servizio della nuova urbanizzazione.
3. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo a realizzazione del piano di lottizzazione denominato "Cornaro". Piani norma 2,3 e 8, acquisito agli atti con protocollo n. 18493 del 05.03.2014.
  4. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
  5. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
  6. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge, era fissato al 12.07.2014. Il termine effettivo di rilascio del provvedimento è fissato alla data di protocollazione apposta in calce al presente provvedimento.
  7. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
  8. Il presente provvedimento viene consegnato ai lottizzanti o loro delegato e trasmesso per conoscenza al Comune di Salzano, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
  9. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del. D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: [www.politicheambientali.provincia.venezia.it](http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it).

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente